



*Prefettura di Bergamo*  
*Ufficio territoriale del Governo*

All. n. 1

Bergamo, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci  
dei Comuni della provincia  
**Loro Sedi**

Ai Sigg. Commissari dei Comuni di  
**Carona**  
**Fornovo San Giovanni**  
**Villa D'Adda**

**Oggetto:** Protocollo d'intesa per la prevenzione delle truffe, in particolare di natura finanziaria agli anziani e alle persone dotate di bassa educazione finanziaria - Comitato di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie. Iniziative.

Il 3 maggio 2016 il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) hanno firmato il "Protocollo d'intesa per la prevenzione delle truffe, in particolare di natura finanziaria agli anziani e alle persone dotate di bassa educazione finanziaria", che prevede l'istituzione, presso le Prefetture della Repubblica, di altrettanti "Comitati di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie", presieduti e coordinati dai Prefetti, con il compito di svolgere un'attività di raccordo tra le diverse iniziative sull'argomento, prevalentemente a carattere informativo e formativo.

L'obiettivo dell'atto pattizio è quello di fornire una facile, accessibile e sempre aggiornata "guida" alle persone meno esperte in materia finanziaria, con consigli, precauzioni, suggerimenti e numeri telefonici utili in caso di necessità.

Il Protocollo in parola affida un ruolo rilevante alle Forze dell'ordine e alle Banche: le prime, chiamate a segnalare ogni nuovo sistema truffaldino e ingannevole; le seconde, tenute ad intensificare, nei confronti dei propri dipendenti, le attività di formazione e informazione antifrode.

In esecuzione a quanto previsto dal citato Protocollo, lo scorso mese di luglio è stato quindi istituito presso questa Prefettura il "Comitato di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie"<sup>1</sup>, che ha il compito di coordinare le iniziative, promosse a livello provinciale, finalizzate alla più ampia diffusione di adeguate informazioni sugli strumenti per riconoscere e prevenire le truffe.

Nel corso delle sedute svoltesi negli scorsi mesi, il citato Comitato - preso atto che anche la provincia di Bergamo è interessata dal fenomeno delle truffe e dei raggiri di natura finanziaria, perpetrati principalmente in danno agli anziani, più esposti al rischio di subire tali attività illegali - ha concordato sull'opportunità di coinvolgere le Amministrazioni locali nelle iniziative dirette a sensibilizzare ed informare i cittadini sulla specifica tematica, anche attraverso una comunicazione "mirata", diretta a fornire semplici ed immediati suggerimenti finalizzati a riconoscere e prevenire i tentativi di truffa o raggiro.

<sup>1</sup> Il Comitato è presieduto dal Capo di Gabinetto di questa Prefettura; ne fanno parte i rappresentanti della Questura e dei Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Bergamo, nonché il Segretario della Commissione regionale A.B.I. della Lombardia.



*Prefettura di Bergamo*  
*Ufficio territoriale del Governo*

E' stato quindi elaborato, in coerenza con le indicazioni tecniche fornite dall'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), l'allegato *vademecum*, che contiene consigli e buone prassi sugli accorgimenti da adottare quando si preleva danaro contante in banca o si eseguono operazioni allo sportello, nonché su quelli da tenere per utilizzare in sicurezza la rete *internet*, il *mobile banking* ed il *bancomat*; il *vademecum* indica altresì come comportarsi nell'ipotesi in cui si subisca una frode, nonché in caso di furto o smarrimento delle carte elettroniche di pagamento.

Il predetto Comitato istituito presso questa Prefettura ha altresì convenuto sull'opportunità i Comuni, d'intesa con le Forze dell'ordine e con l'eventuale partecipazione di rappresentanti delle banche locali, organizzino presso scuole ed altre strutture aggregative (quali, ad esempio, i centri per anziani) apposite serate informative sulle modalità di prevenzione delle truffe e dei raggiri.

In relazione a quanto sopra, si chiede alle SS.LL., nella convinzione che non sfuggirà l'importanza dell'iniziativa, di voler pubblicare sui rispettivi siti *internet* istituzionali di codesti Comuni l'allegato *vademecum*, favorendone la più ampia diffusione, anche con possibili, ulteriori modalità.

Tornerà poi particolarmente gradito avere notizia delle eventuali iniziative a carattere informativo organizzate in ambito locale sulla materia *de qua*.

Nel ringraziare per l'attenzione, si confida nella sensibilità e nello sperimentato spirito di collaborazione delle SS.LL..

Il Prefetto  
(Costantino)